

BASKET

Germani, mezzogiorno da incorniciare

PAG 30-31



CALCIO/SERIE D

Breno sì, Franciacorta «X»
Desenzano «ko»

PAG 25-27



BEATA O DANNATA?
La Divina Commedia è servita

IN EDICOLA Più il prezzo del quotidiano

LA PANDEMIA. Mentre la pressione del virus resta forte, emergono due casi da monitorare nei presidi sanitari del territorio

Brescia, timori Covid negli ospedali

Al Civile un «giallo» mascherine. In Poliambulanza focolaio in neurologia: isolati medici già vaccinati

L'effetto Draghi e la fiducia all'Italia

di CARLO PELANDA

L'effetto fiducia sull'Italia suscitato dall'incarico conferito a Mario Draghi è stato imponente. La Borsa ha fatto un balzo in alto, l'attribuzione di rischio al debito italiano uno in basso.

Ora è importante per l'economia del Paese che tale effetto continui nei prossimi mesi, tenendo bassa la percezione di un «rischio Italia» da parte degli attori del mercato nazionale e internazionale. Se riuscisse, l'effetto fiducia scongelerebbe gli investimenti e consumi privati rendendo più rapida e robusta la ripresa. Al momento la previsione del rimbalzo del Pil 2021 è di un deludente 3,5% a fronte di una caduta di quello 2020 tra il 9 e 10%. Ma il potenziale teorico di rimbalzo dell'Italia è molto più elevato, tra il 7 e l'8%. L'approssimarlo dipende più dall'attivazione di investimenti privati, che dai pur importanti 209 miliardi dei fondi Ue: questi saranno disponibili verso fine anno, a parte un piccolo anticipo in primavera, e spalmati fino al 2026. Sarà il libero mercato a decidere quante imprese vivranno. Per tale dinamica servono fattori di produzione dell'ottimismo. Esterni: il mercato deve percepire che Ue e Bce sostengono l'Italia perché questa è convergente. Interni: organizzazione efficiente della vaccinazione, allocazione della spesa d'emergenza dove veramente serve, più stimoli fiscali e meno assistenzialismo. Il governo Draghi promette di soddisfare il requisito di fiducia sull'Italia ad ambedue i livelli. Ma ha bisogno di una maggioranza parlamentare. Al momento la si intravede, ma i partiti non hanno gradito la sospensione delle loro prerogative imposta dal Quirinale e cercheranno di affermarle. Questo è un rischio per l'economia. Per mitigarlo, ai partiti va detto che per l'Italia non ci sono tanti modi per uscire dalla crisi, ma solo uno: molto tecnico e per questo molto politico.

www.carlopelanda.com

Emergono due casi da monitorare attentamente negli ospedali bresciani. Al Civile fornite agli operatori mascherine di produzione cinese il cui utilizzo

IL BILANCIO. In provincia i dati restano preoccupanti
Ancora 13 morti e altri 430 positivi

SPATOLA PAG 9

viene sconsigliato per scopi medici, ma che sarebbero state autorizzate dalla Regione. In Poliambulanza invece 16 pazienti della neurologia sono risultati

positivi e diversi medici, infermieri e operatori, tutti già vaccinati, sono stati posti comunque in stato di isolamento domiciliare.

BARBOGLIO PAG 8

CIMBERGO. Il distacco è avvenuto poco prima della messa



Cade la campana: tragedia sfiorata

RANZANICI PAG 13

LA CRISI. Rimosso ogni ostacolo verso l'Esecutivo

Sempre più in discesa la strada del governo

Sempre più in discesa la strada verso il governo a guida Mario Draghi. Tutto sembra segnato alla luce dell'aria di tregua che si respira in Fratelli d'Italia («Se Draghi farà bene, ci saranno i nostri voti sui provvedimenti», promette Giorgia Meloni), e del sostegno della Lega che chiede però di fissare una durata del mandato.

PAG 2-3



Mario Draghi guiderà il governo

LA TRADIZIONE. La settimana dei Santi Patroni

Il cammino del capèl: «Protezione su di noi»

Un rito che si ripete da secoli: è quello del capèl, il cappello rosso dalle larghe falde che ieri, portato da monsignor Funazzi, ha compiuto il percorso dalla chiesa di San Faustino alla Loggia. E al mattino l'invocazione del sindaco Del Bono della protezione «da ogni male: Brescia si è dimostrata una comunità unita».

BIGLIA PAG 12



L'arrivo del capèl in Loggia

Sintesi
Costruzioni in legno

Via dell'Industria, 20 - Malonno (BS)
Tel. 0364 635266
e-mail: sintesi@legnosintesi.com
www.legnosintesi.com



Tu immagina

al resto pensiamo noi

LA LEONESSA

Mai fidarsi degli amici soprattutto se allenatori



Massimo Cellino definisce «mio grande amico» Pep Clotet, il 10° allenatore ingaggiato in 3 anni e mezzo di presidenza della Brescia. Grande valore l'amicizia. Cellino la coltiva anche quando c'è da affidare la panchina a qualcuno. Peccato che finora non siano state scelte fortunate. Il primo è Ivo Pul-

ga, chiamato per le ultime 4 gare del 2017-18: si salva in extremis nonostante un ruolino fallimentare (2 punti in 4 gare) grazie al tesoretto lasciato dal plurisenerato Boscaglia. In estate Cellino chiama David Suazo, centravanti di valore del suo Cagliari, che dura 3 partite con soli 2 punti. Giusto un anno

fu i primi passi di Diego Lopez, successore prima di Eugenio Corini e in ottobre di Gigi Delneri. Risultato: squadra mai in corsa per la salvezza in A e in caduta anche nell'attuale campionato di B. Ora tocca a Pep Clotet. Il nome di battesimo, a Brescia, è una garanzia. O almeno dovrebbe.

PARCO DELLE CAVE



Grandi risultati e ripartenza in sicurezza: il running sorride

DONATI PAG 39

DANESE AUTOGRU S.R.L.

- Noleggio autogrù con manovratore
- Autogrù anche elettriche di portata massima fino a 400 ton
- Noleggio di piattaforme aeree fino a mt 75

FILIALE DI BRESCIA -
Montichiari - Via Oscar Romero, 61
Tel. 030 961223 - tecnico@noleggiagruonodati.it
Loc. Campitello (MN) - 31/BIS. Montanara Sud
Tel. 0376.926100 e 0376.926139 - Fax 0376.1851008
info@danesegru.it www.danesegru.it